



ORDINE degli INGEGNERI  
della  
PROVINCIA di SIENA

All'Amministrazione Provinciale di Siena

A S. E. Prefetto di Siena

Al Presidente del Tribunale di Siena

Ai Signori Sindaci della Provincia di Siena

Al Magnifico Rettore dell'Università degli  
Studi di Siena

Alla Regione Toscana

All'Azienda USL 7 di Siena

All'ARPA Toscana

Alla Soprintendenza Beni Architettonici e  
del Paesaggio di Siena

All'Agenzia delle Entrate-Territorio

Al Comando Provinciale VVF di Siena

All'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Siena

Alla Camera di Commercio di Siena

Alla CNA Artigianato e piccola e media  
Impresa di Siena

All'Associazione Industriali della Provincia di  
Siena

All'ENEL di Siena

A Siena Casa

Ai Consorzi della Provincia di Siena

A Tiemme Toscana Mobilità

**P.c.**

Al Consiglio Nazionale Ingegneri

Alla Federazione degli Ordini degli ingegneri  
della Toscana

Agli Ordini Ingegneri d'Italia

A tutti gli iscritti di questo Ordine

Loro Sedi

Siena li 20 gennaio 2014

Prot. 13

## **OGGETTO: ATTIVITÀ PROFESSIONALI RISERVATE DEL SETTORE DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE**

Con la presente questo Ordine intende porre, ancora una volta, all'attenzione delle SS. LL., quanto previsto dal **D.M. n. 37/2008** (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quattordicesimo, comma 13, lettera a, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005), recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici). Per gli impianti elettronici, posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze, e che coesistono con impianti elettrici per cui sussiste l'obbligo della progettazione, si ritiene altresì obbligatoria la redazione di un



progetto da parte di un Professionista, iscritto all'Albo degli Ingegneri nel Settore dell'Ingegneria dell'Informazione.

Infatti va considerato che:

1) Gli Impianti Elettronici, regolamentati dal D.M. 37/2008 all'Art. 1 comma 2 alla lettera b), trovano, ad esempio, una esplicazione pratica nella casistica che segue e che non vuole essere esaustiva:

- Impianti e/ o sistemi telefonici, di segnalazioni, controlli, cablaggi strutturati.
- Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli.
- Impianti e/ o sistemi per la gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi.
- Data center e server farm.
- Impianti e/ o Sistemi a controllo numerico e di automazione in genere.
- Impianti e/ o Sistemi per linee per telegrafia, telefonia, radiotelegrafia e radiotelegrafia, impianti in fibra ottica, ponti radio analogici e digitali.
- Reti informatiche cablate e wireless.

2) In ogni caso ai sensi dell'Art. 5, comma 2 lettera e) del D.M. 37/2008 per gli Impianti Elettronici è sempre obbligatoria la progettazione e la dichiarazione di conformità con allegati obbligatori, nel caso che coesistano con impianti elettrici con obbligo di progettazione.

3) La corretta applicazione del D.M. 37/2008 è attualmente spesso disattesa nei casi di nuovi impianti elettronici e soprattutto nei casi di ampliamenti degli impianti esistenti, e che in considerazione di ciò spesso gli enti pubblici e i soggetti privati risultano privi di adeguata documentazione progettuale, di verifiche tecniche e di collaudo significative.

Ciò premesso preme evidenziare alle SS. LL. che l'Art. 46 del DPR n. 328/2001, nell'ambito della ripartizione delle attività professionali che formano oggetto della professione dell'Ingegnere, ha attribuito agli iscritti al settore dell'Informazione dell'Ordine degli Ingegneri ***“la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni”***.

Si osserva tuttavia come i professionisti dell'Ingegneria dell'Informazione non siano in molti casi richiesti per affrontare talune fasi, ma si sia preferito, talvolta, il ricorso a personale non pienamente qualificato o direttamente ai fornitori di apparati e di servizi, a discapito quindi degli aspetti di sicurezza, razionalità ed efficienza che da sempre gli Ingegneri hanno dimostrato di saper governare e gestire.

Il perdurare di tali situazioni, non più consentite e sulle quali l'Ordine porrà sempre più attenzione, va da un lato a scapito dell'efficienza e dell'affidabilità dei sistemi informativi, sia nelle



ORDINE degli INGEGNERI  
della  
PROVINCIA di SIENA

Pubbliche Amministrazioni, sia nelle aziende private, dall'altro rallenta la sana ed ordinata crescita del settore dell'*Information and Communication Technology, alias ICT*, di cui il Paese ha urgente bisogno per non perdere irrimediabilmente la sua competitività e rispondere adeguatamente alle sfide dell'innovazione tecnologica.

Pertanto si invitano le SS. LL. ad adottare le azioni necessarie affinché siano utilizzate al meglio le professionalità degli Ingegneri dell'Informazione a tutela dell'intera collettività.

Con l'occasione si esortano le SS. LL. a:

1. Prevedere **espressamente l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, settore "Informazione", come titolo preferenziale per i concorsi pubblici**, per le procedure interne di progressione economica ed avanzamento di carriera, e **come requisito per l'affidamento di incarichi** di progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima e collaudo, gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione/trasmisione/elaborazione delle informazioni".
2. Riconoscere agli Ingegneri dipendenti iscritti all'Albo degli Ingegneri, nel settore dell'Informazione, analoghe indennità previste per gli ingegneri dipendenti degli altri settori dell'Ingegneria e/o previste dall'Ordine stesso.

Si pregano inoltre le SS. LL. ad inoltrare la presente a tutti gli uffici interessati, tra i quali, quelli del personale e quelli che gestiscono gare ed appalti, in modo che possano tenerne conto in sede di definizione dei bandi riguardanti le suddette attività, al fine di evitare ricorsi, annullamenti o modifiche, per **esercizio abusivo di professione**.

Per maggiore chiarezza si allegano le circolari n. 194 /XVIII Sess. e n. 279 /XVIII Sess. del CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

Quest'Ordine resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e, a richiesta, fornirà l'elenco degli iscritti nel settore dell'Informazione.

Distinti saluti

Il Consigliere Segretario  
(Dott. Ing. Paolo Ciompi)

Il Presidente  
(Dott. Ing. Stefano Fabbri)